

# Per i trasporti italiani prescritta la cura del ferro

La Camera ha dato via libera all'unanimità a una mozione che impegna il governo a sostenere il rilancio del settore, collegamenti europei inclusi

L'Aula della Camera ha approvato all'unanimità la mozione unitaria che impegna il governo ad attuare misure per il sostegno e al rilancio del settore del trasporto ferroviario. In base al testo approvato, il governo viene, fra l'altro impegnato «a promuovere la realizzazione delle opere relative all'ampliamento e al potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria, con particolare riferimento ai collegamenti compresi all'interno dei grandi assi transeuropei e alle linee che assumono una particolare rilevanza per ampie aree del territorio nazionale; a sostenere il servizio pubblico di trasporto ferroviario nazionale e regionale, con particolare riferimento al

trasporto dei pendolari, considerando che tale servizio rappresenta una priorità».

Il governo viene, quindi, impegnato a vigilare e assumere le opportune iniziative per evitare che «nell'attuazione del processo di liberalizzazione del trasporto ferroviario di passeggeri si determinino per l'operatore nazionale condizioni ingiustificate di svantaggio rispetto ai principali operatori degli altri Paesi europei e ad adottare, a tal fine, anche nell'ambito dell'Ue, ogni iniziativa per assicurare che l'apertura del mercato del trasporto di passeggeri abbia luogo in condizioni di reciprocità; a favorire la ripresa e lo sviluppo del trasporto ferroviario di merci, attraverso il potenziamento del-

le infrastrutture intermodali, l'effettiva apertura del mercato, realizza-

ta in modo da garantire condizioni di parità per tutti i soggetti, e una politica di riequilibrio dei contributi e delle agevolazioni rispetto al trasporto delle merci su gomma».

Secondo il capogruppo del Pd in commissione Trasporti alla Camera, Michele Meta, il rilancio della «cura del ferro» dovrebbe contribuire a ridurre i disagi e i disservizi che riguardano milioni di pendolari e che interessano il trasporto delle merci, che per il 90% viaggia su gomma nel nostro Paese. «Il nostro auspicio, a questo punto, è che l'impegno richiesto al governo sulle politiche per il trasporto ferroviario non rimanga lettera morta».

